

COME AIUTARE I FIGLI A SCEGLIERE



Il più importante obiettivo, riportato nel *Piano Nazionale per l'Orientamento*, è quello di mettere i ragazzi in grado di pianificare e gestire il proprio apprendimento, di fare le esperienze scolastiche in coerenza con i propri obiettivi di vita, in rapporto alle proprie competenze ed interessi.

Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso un forte coinvolgimento, non solo dei protagonisti dell'orientamento (gli studenti), ma anche di tutti i soggetti educativi presenti nel loro contesto di vita, *in primis* la famiglia.

Nel documento è, infatti, scritto: *“Si tratta di costruire un'alleanza educativa con le famiglie al fine di condividere obiettivi comuni che favoriscano la maturazione del processo di auto-orientamento da parte dello studente in rapporto ai diversi livelli di autonomia personale che connotano i diversi cicli (e fasi di età) del percorso formativo”*. (C. M. n. 43 del 15 aprile 2009 *Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*)

IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Se l'orientamento si collega alla formazione della personalità, esso deve essere affidato alle persone più legate alla crescita dei ragazzi, ai genitori che, insieme alla scuola, devono contribuire a rafforzare l'identità dei figli, proprio perché li conoscono meglio di qualsiasi altra persona.

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è spesso vissuto in modo problematico dalle famiglie e la loro ansia può coinvolgere i figli adolescenti che già vivono un'età di scelte, di cui la prima e più difficile è, probabilmente, quella che riguarda l'orientamento scolastico.

Sarà, quindi, importante che i genitori sostengano i figli adolescenti in questa scelta, aiutandoli a trovare la loro strada, valutando insieme le loro capacità ed attitudini, la loro motivazione e le concrete possibilità che la realtà attuale può offrire.

La collaborazione dei genitori a scuola è sempre importante, ma lo è ancora di più nell'Orientamento, in questo momento più che mai è importante arrivare a costruire una nuova "alleanza educativa", collaborare e cooperare con un fine comune affinché i figli possano orientarsi in autonomia, con sicurezza e consapevolezza.

Per sostenere lo sviluppo di quelle competenze orientative di base a cui si è fatto riferimento in precedenza, questa alleanza educativa necessita di un confronto aperto sui bisogni orientativi dei ragazzi e richiede una ricerca di obiettivi e di strategie comuni da perseguire, nel rispetto dei diversi ruoli.

Fin dalla prima scolarizzazione, è importante che i vostri figli capiscano che lo studio è il loro lavoro, non bisogna perdere occasione di evidenziare il rapporto tra lo studio e la realtà ed anche le difficoltà che incontreranno nel loro percorso.

E' necessario aiutarli, sostenendoli e indicando loro il modo più appropriato per affrontare eventuali insuccessi scolastici, dotandoli di strumenti adeguati a superare anche gli ostacoli futuri.

I ragazzi, così, da una parte si sentiranno valorizzati dal fatto che verrà attribuita loro la capacità di determinare un futuro possibile, dall'altra in questo compito non verranno lasciati soli, si renderanno conto di avere una comunità coesa di genitori e di docenti sulla quale poter contare.

La crescita, la fiducia, il senso d'identità e di responsabilità sono componenti essenziali, non solo per la formazione della personalità in generale, ma anche per l'educazione alla capacità di scegliere.

LE FONTI D' INFORMAZIONE

Molteplici sono le fonti d'informazione, per individuare e selezionare quelle che rispondono alle esigenze dei vostri figli, bisogna non solo fare un buon lavoro di ricerca esaminando le notizie essenziali, ma anche saper confrontare le caratteristiche del singolo con i prerequisiti richiesti dagli istituti superiori. Per i ragazzi quest'analisi delle informazioni diventa un'ulteriore occasione di autoconoscenza e per i genitori un momento di condivisione e, a volte, anche di scoperta di indirizzi ed offerte formative emergenti.

Si suggerisce, quindi, di:

❖ **consultare i siti delle singole Scuole superiori e i vari materiali esplicativi** proposti dalle Scuole superiori e dai Corsi di Formazione Professionale, in cui sono illustrate in modo approfondito le singole offerte formative;

❖ **partecipare con i propri figli agli Open-Day** organizzati dalle Scuole superiori nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, secondo un calendario fornito dalla scuola o visibile on-line. In quelle occasioni, è bene farsi spiegare tutti i tipi di indirizzi che sono stati avviati;

❖ **far partecipare i figli ai Laboratori Orientanti**, cioè a vere e proprie ore di lezione o di laboratorio nei vari Istituti Superiori, sia in orario scolastico sia di pomeriggio. A questi laboratori orientanti, che si svolgeranno nel **mese di gennaio**, possono accedere i ragazzi solo previa iscrizione (entro il 14 dicembre) tramite la scuola di appartenenza. Non si possono frequentare più di due laboratori della nostra rete scolastica;

❖ **recarsi allo Sportello – Orientamento (informativo)**, attivato appositamente nella scuola del/della figlio/a e gestito da un insegnante esperto in Orientamento scolastico che vi potrà aiutare, risolvendo i vostri dubbi e mettendovi, eventualmente, in contatto con gli insegnanti delle superiori referenti per l'Orientamento;

❖ **partecipare all'evento BASSANORIENTA** che avrà luogo presso "Bassano Expo" in via Valsugana n. 22 - Cassola (VI) **da giovedì 24 a domenica 27 ottobre 2019**, con i seguenti orari di apertura: giovedì e venerdì 14:30 - 18:30; sabato e domenica 9:00 - 18:30 (orario continuato) La manifestazione, organizzata dal Comune di Bassano del Grappa, vede i singoli istituti superiori che si presentano, con materiali e consigli utili;

❖ **partecipare all'incontro con la dott.ssa Barbieri** (psicologa specializzata nelle problematiche adolescenziali, in particolare quelle legate alla fase delicata della scelta della scuola superiore) che si terrà **l'11 novembre 2019** presso l'Auditorium "Vivaldi" di Cassola

Vademecum
CONSIGLI UTILI PER I GENITORI

- ◆ **OSSERVARE IL FIGLIO/A PER SCOPRIRE I SUOI INTERESSI ED INCLINAZIONI**
- ◆ **ASCOLTARLO/LA PER SCOPRIRE I SUOI DESIDERI ED I SUOI PROGETTI PER IL FUTURO.**
- ◆ **VALORIZZARE LE SUE POTENZIALITA', NON SOTTOLINEARE SEMPRE I SUOI DIFETTI.**
- ◆ **AIUTARLO/LA A COMPRENDERE I PROPRI PROBLEMI, SENZA RISOLVERLI AL POSTO SUO.**
- ◆ **NON DIRE AL FIGLIO/A CHE LA SCELTA E' SOLO SUA, MA ACCOMPAGNARLO/A IN QUESTO PERCORSO.**
- ◆ **EVITARE D'IMPORRE UNA VOSTRA IDEA O QUELLA CHE POTREBBE ESSERE LA VOSTRA SCELTA.**
- ◆ **COMPARTECIPARE ALLA SCELTA CON SERENITA' E FIDUCIA, SENZA OFFRIRGLI/LE VISIONI ANGOSCIANTI DEL FUTURO.**
- ◆ **INFORMARSI INSIEME SU QUANTI E QUALI ISTITUTI SUPERIORI ESISTONO NEL TERRITORIO ED ANALIZZARE LE INFORMAZIONI.**
- ◆ **SOSTENERLO/A ED APPOGGIARLO/A ANCHE SE VUOLE SCEGLIERE UNA SCUOLA LONTANO DA CASA.**
- ◆ **NON DELEGARE SOLO LA SCUOLA, MA ASSUMERSI LA RESPONSABILITA' DI GENITORI IN QUESTO MOMENTO COSI' IMPORTANTE PER VOSTRO/A FIGLIO/A.**
- ◆ **AVERE FIDUCIA NEL GIUDIZIO ORIENTATIVO DEGLI INSEGNANTI CHE HANNO REALIZZATO CON VOSTRO FIGLIO/A UN LUNGO PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.**
- ◆ **NON SQUALIFICARE IL PARERE ESPRESSO NEL CONSIGLIO ORIENTATIVO DAGLI INSEGNANTI. SE E' DIVERSO DAL VOSTRO, E' BENE PARLARNE INSIEME CERCANDO DI COMPRENDERNE LE MOTIVAZIONI.**